Intervista al N.Y. Times

Il premier canadese mette in dubbio l'utilità della NATO

Trudeau favorevole al riconoscimento diplomatico della Cina, « con la quale abbiamo rapporti commerciali molto importanti »

NEW YORK 30

In un intervista al « New York Times » il primo ministro canadese Trudeau ha espresso fra l'altro sia pure in modo prudente e ambiguo seri dubbi sulla validità « delle premesse che furono alla base della creazione della NATO ». Trudeau ha sostenuto le sue opinioni critiche nei confronti dell'alleanza atlantica con argomenti assai discutibili (« nel frattempo la Cina è diventata il nemico potenziale numero uno dell'URSS » « l'URSS stessa si è indebolita nei confronti dei suoi alleati del Patto di Varsavia ») ma ha lasciato intendere comunque di essere favorevole all'allentamento dei legami fra il Canadà e il Patto Atlantico « Mi chiedo — ha detto — se gli eventi cecoslovacchi e forse anche mediterranei mi debbano indurre a credere che la NATO deve essere rafforzata. Vorrei dire che si potrebbe argomentare facilmente il contrario »

Trudeau si è poi dichiarato favorevole al riconoscimento diplomatico della Cina « con la quale il Canadà ha rapporti commerciali molto importanti »

Dalla nostra redazione

MOSCA 30

I politici della NATO scrive oggi *Stella Rossa* dicono di essere preoccupati per la presenza di navi sovietiche nel Mediterraneo. Essi vorrebbero essere padroni di questo mare per continuare a dettare la propria volontà ai popoli dell'Europa meridionale dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente « L'URSS in quanto paese del Mar Nero e quindi del Mediterraneo ha perso di fatto [illegible] del mondo le navi sovietiche non minacciano nessuno e nessun paese è loro ostile e di conseguenza [illegible] la pace nel Mediterraneo »

La Mediterranea americana si trova invece in migliaia di miglia dalle coste statunitensi ed è impegnata nel ruolo di gendarme. Furiosi per il fallimento dei loro piani e di quelli della NATO hanno rispolverato le vecchie e logore dottrine del ricatto e delle minaccie. La decisione di allargare « l'area di sicurezza » della NATO pone in luce la sostanza aggressiva dell'alleanza mi dimostra anche che gli Stati Uniti la Repubblica federale tedesca e l'Inghilterra fanno di tutto per [illegible] »

Concludendo *Stella Rossa* dice che nella situazione attuale l'imperialismo non può contare su nessuna « libertà d'azione » come è dimostrato dal fallimento dell'avventura vietnamita degli Stati Uniti l'imperialismo è però ancora forte e la sua macchina bellica non esiste soltanto certo per le parate militari. Da qui la necessità della massima vigilanza e dell'unità di tutti i paesi socialisti e di tutte le forze rivoluzionarie

a. c

Conferenza stampa a Jajce

Tito per lo sviluppo di buone relazioni con l'Unione Sovietica

La Jugoslavia non ha chiesto nè vuole l'aiuto della NATO o degli americani - «Siamo contro le zone grigie»

JAJCE 30

[illegible]

Franco Petrone

Direttori
MAURIZIO FERRARA
ELIO QUERCIOLI
Direttore responsabile
Nicolino Pizzuto

Iscritto al n. 213 del Registro stampa del Tribunale di Roma L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE 00185 Roma Via dei Taurini n. 19 Telefoni centralino [illegible]

ABBONAMENTI L'UNITÀ Versamento sul c.c. postale n. 3/5534 intestato a Amministrazione de l'Unità viale Fulvio Testi 75 20 00 Milano) Abbonamento sostenitore lire 30 000 7 numeri (con il lunedì) annuo 18 150 semestrale 9 150 trimestrale 4 900 6 numeri annuo 15 800 semestrale 8 000 trimestrale 4 200 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 13 140 semestrale 6 750 trimestrale 3 500 Estero 7 numeri annuo 29 000 semestrale 15 200 [illegible] numeri annuo 25 000 semestrale 13 000 [illegible] RINASCITA annuo 6 000 semestrale 3 [illegible] Estero annuo 10 000 [illegible] VIE NUOVE annuo 6 000 [illegible] Estero annuo 11 000 semestrale 5 500 L'UNITÀ + VIE NUOVE + RINASCITA 7 numeri annuo 2 500 6 numeri annuo 2 200 RINASCITA + CRITICA MARXISTA annuo 1 000 PUBBLICITÀ Concessionaria esclusiva SPI (Società per la Pubblicità in Italia) Roma Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26 e sue succursali in Italia - Tel. 688 541 2 3 - 4 5 (Tariffe (milimetro colonna) Commerciale L. 300 Pubblicità Redazionale o di Cronaca feriali L. 250 festivi L. 300 Necrologia Partecipazione L. 150 + 100 Domenicale L. 150 + 300 Finanziaria (Banche L. 500 Legali L. 350

Stab. tipografico GATE 00185 Roma Via dei Taurini n. 19

Lo annuncia Al Ahram

Gunnar Jarring al Cairo per colloqui con Riad

IL CAIRO 30

Il giornale del Cairo « *Al Ahram* » scrive questa mattina che Gunnar Jarring rappresentante personale del segretario generale dell'ONU U Thant nel Medio Oriente dovrebbe arrivare nella capitale egiziana martedì o mercoledì della prossima settimana per colloqui con il ministro degli Esteri della RAU Mahmoud Riad

Secondo il giornale la visita di Jarring al Cairo dipenderebbe dal risultato del suo colloquio di lunedì con Abba Eban ministro degli esteri israeliano « *Al Ahram* » cita d'altra parte una dichiarazione del ministro degli Esteri Riad secondo la quale la missione del diplomatico svedese dipende ora da la posizione di Israele sulla risoluzione del Consiglio di sicurezza

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Sinistra dc

le forze della sinistra »

Fin qui l'esponente di *Forze Nuove*. Sul tutto avvenente si è appreso che amici di Andreotti sono messi in contatto con Rumor per [illegible] che la DC sarà intransigente in materia di divorzio [illegible] zione che Rumor ha ridotto mostrandosi inflessibile con i socialisti. Altri dicono hanno fatto i nomi i quali pretendono per ovvie ragioni che non mettia il naso nella legge consorziale. Ecco come nasce la trattativa sul « nuovo » centrosinistra. Essa tradisce prima ancora di iniziare tutti i sistemi della vecchia politica e della vecchia [illegible] e [illegible] ».

Ci ribelliamo ad una politica che ha fatto della capitale soltanto un territorio per speculazioni edilizie » « le poche industrie sorte in questi anni all'ombra delle commesse governative [illegible] pubblici [illegible] al primo tempo di una crisi tutta la loro incertezza » Sono [illegible] assemblee operai [illegible]

Dopo la proposta cinese

Sì di Washington alla ripresa dei contatti con Pechino

WASHINGTON 30

Se [illegible] gli Stati Uniti avrebbero deciso di accettare la proposta di Pechino di riprendere a Varsavia il 20 febbraio prossimo i contatti fra i rappresentanti ambasciatori nella capitale polacca. La decisione americana sarebbe stata presa dall'amministrazione Johnson dopo aver sentito i rappresentanti del presidente eletto Nixon secondo gli accordi di procedere d'intesa sui problemi di politica estera durante il periodo di transizione.

Ora si sa solo dunque il [illegible] quanto si dice a Washington [illegible] in Polonia [illegible] Cina [illegible] ».

A Varsavia come è noto si sono tenute nel passato una serie di riunioni tra gli ambasciatori di Pechino e di Washington l'ultima delle quali si era avuta nel mese di gennaio di quest'anno. Due altre riunioni erano state programmate per il maggio e per il novembre di quest'anno non si erano avute luogo

Il governo della Repubblica popolare cinese ha indicato a quello di Washington che [illegible] dovrebbero essere i cinque principi della coesistenza pacifica [illegible] fissati nella conferenza afro-asiatica di Bandung del 1955

butaria la ristrutturazione della RAI-TV [illegible] consulta riconferma del [illegible] atlantismo. Rumor ha [illegible] sto i suoi collaboratori. Se gli riuscisse di fabbricare il governo il dibattito sulla fiducia a quanto sembra in [illegible] a cadere nel periodo natalizio

Roma

[illegible] situazione che [illegible] paragona [illegible] fa più pesante [illegible] drammatica [illegible] letteratura

« Ci ribelliamo ad una politica che ha fatto della capitale soltanto un territorio per speculazioni edilizie » « le poche industrie sorte in questi anni all'ombra delle commesse governative [illegible] pubblici [illegible] al primo tempo di una crisi tutta la loro incertezza » Sono [illegible] assemblee operai [illegible] ne avrebbero un pagamento fra i peggiori il più [illegible] il più insensibile

« Alla prima difficoltà i padroni [illegible] mettono in licenza [illegible] alle serrate [illegible] « Dobbiamo lottare [illegible] anche per [illegible] interne [illegible] Il padronato ricorre sistematicamente alle minacce [illegible] ricatti per impedirci anche le conquiste minime per un migliore condizioni di lavoro e di salario » Si spiegano così che cosa le drammatiche lotte [illegible] spesso si trascinano nella capitale le lunghe occupazioni di fabbrica

CGIL CISL e UIL hanno chiamato i lavoratori a [illegible] larsi [illegible] opposti al continuo sviluppo di licenziamenti [illegible] la degradazione economica sempre più marcata [illegible] uno sviluppo della [illegible] economica con una [illegible] industriale [illegible] sul Lazio [illegible] abbandono più completo e la miseria al nord. Una elaborata piattaforma di richieste è alla base dello sciopero generale [illegible] intervento delle partecipazioni statali per determinare un diverso sviluppo economico provvedimenti immediati nei settori e nelle infrastrutture soluzione delle vertenze in corso rispetto delle libertà e dei diritti sindacali

Sono i guasti di una politica che vengono al pettine che i numeri e le statistiche più nella loro freddezza riescono sufficientemente a documentare. In due anni gli occupati nella regione (senza tenere conto dell'agricoltura) sono scesi da un milione e 455 000 a un milione e 430 mila. Nello stesso periodo mentre i posti di lavoro diminuivano così sensibilmente la popolazione in età lavorativa è aumentata di 160 300 unità. Negli stessi anni il comitato per la programmazione economica per [illegible] tale crisi in atto e per avvicinare la media degli occupati a quella nazionale prevedeva un aumento fra il 66 e il 68 di 115 mila posti di lavoro obiettivi non raggiunti. Per cui si può dire che oggi nel Lazio mancano come minimo 170 mila posti di lavoro. Ogni anno dalle scuole romane escono 40 mila giovani con licenza diploma o laurea in minima parte trovano lavoro. Ecco perché i lavoratori comprendono le lotte in corso degli studenti. Ecco perché CGIL CISL e UIL qui a Roma hanno sentito il bisogno alla vigilia dello sciopero generale di rivolgere un appello nel quale si comprende la battaglia che i giovani hanno intrapreso e si chiede loro di sostenere la unità [illegible] e di solidarizzare con la lotta.

L'unità che i tre sindacati hanno raggiunto a Roma è davvero un avvenimento di valore [illegible] fra le segreterie della Camera sindacale CGIL CISL e UIL si può dire che [illegible] si conoscessero. A luglio c'è stato già uno sciopero generale dell'industria e dell'agricoltura unitario sempre per l'occupazione. Giovedì la protesta si ripeterà [illegible] in tutte le categorie e al Lazio [illegible] anche questo un segno della consapevolezza della gravità economica che ha investito Roma e la regione e della [illegible] costante dell'unità sindacale.

Ferito il poeta Allen Ginsberg

ALBANY (USA) 30

Il poeta americano Allen Ginsberg [illegible] delle voci più rappresentative della beat generation (statunitense) è rimasto ferito in un incidente automobilistico nei pressi di Albany. Ginsberg ha riportato la frattura di una gamba e di alcune costole. Altre tre persone che viaggiavano sulla stessa macchina sono ugualmente rimaste ferite.

Ginsberg attualmente autodefinitosi il guru [illegible] spirituale del movimento hippie deve la sua fama al celebre poemetto intitolato « Howl » e anche uno dei portabandiera del movimento di protesta contro la guerra nel Vietnam.

I MAESTRI DEL '900

in 20 grandi volumi mensili illustrati con stupende tavole a colori e rilegati con sovraccoperta i massimi artisti del nostro tempo

In edicola e in libreria a lire 1000

il primo volume

MARINO MARINI

SADEA / SANSONI